Osimo, 15 aprile 2016

Cari Professori,

noi studenti della classe IE abbiamo delle proposte da suggerire per cambiare la “squola” e trasformarla in una vera “Scuola”.

Abbiamo analizzato due articoli dello “Statuto delle studentesse e degli studenti” per capire che cosa possiamo fare per migliorare le cose, quali diritti e quali doveri ci spettano e vi preghiamo di ascoltare le nostre proposte:

Sarebbe importante avere una adeguata strumentazione tecnologica perché sarebbe più interessante studiare.

Ogni alunno dovrebbe avere le stesse possibilità di muoversi in tutti gli spazi della scuola, per cui dovrebbero essere abbattute le barriere architettoniche.

Ci piacerebbe avere degli armadietti per riporre il nostro materiale così non avremmo zaini troppo pesanti e no ci sarebbero in giro per l’aula borse che intralciano il passaggio e fanno cadere.

Se venissero rinnovati gli arredi, noi ci impegneremmo a non rovinarli.

Poiché l’art. 2 dello Statuto, al comma 6, parla di rispetto dei ritmi di apprendimento degli studenti, auspicheremmo ad avere tempi più lunghi per organizzare il ripasso prima delle verifiche e non vorremmo che queste fossero una dopo l’altra in giorni successivi. Voi docenti prima di assegnare i compiti dovete organizzarvi per non caricarci di troppo lavoro a casa, tutti abbiamo diritto ad un po’ di riposo e a coltivare i nostri interessi!

Sempre in riferimento a questo articolo, l’orario potrebbe essere preparato tenendo conto della “pesantezza” delle singole discipline, senza creare giornate troppo impegnative.

Il sabato si potrebbe iniziare la scuola alle 9.00 e uscire alle 15.00 e dedicare del tempo a vedere un film.

A noi piace quando facciamo lezione in cerchio, perché non farlo sempre?

Grazie per la vostra attenzione, distinti saluti.

I ragazzi della IE

P.S. Per far capire meglio l’origine delle nostre riflessioni alleghiamo i due articoli dello Statuto che abbiamo letto e analizzato.

ALLEGATO 1

**"Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"**

Art. 2 (Diritti)

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola. 4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.

6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;

c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;

e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.

10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

Art. 3 (Doveri)

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.

4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.